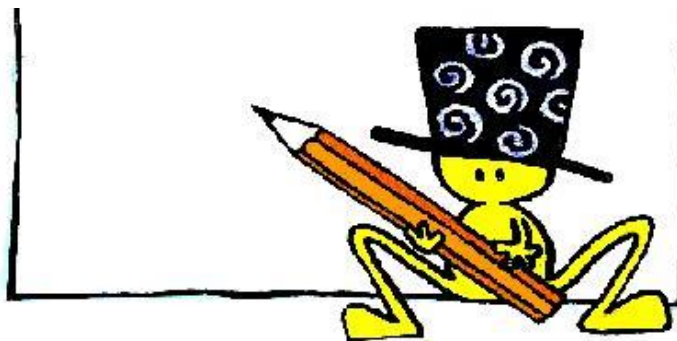




La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

**trascritta per i bambini e le bambine
a cura del coordinamento minori di
Amnesty International Italia**



- art.1,2) I diritti scritti in questa Convenzione valgono per tutti i bambini, bambine, ragazzi e ragazze del mondo fino a 18 anni, senza eccezioni: non importa di chi siano figli, il colore della pelle, il sesso, la religione o la lingua; non importa se siano disabili, ricchi o poveri.
- art.3) Quando gli adulti si occupano dei bambini e delle bambine devono sempre tener conto di quale sia la cosa migliore per loro.
- artt. 4, 5) Gli stati, e chiunque abbia potere, devono proteggere i bambini e le bambine e assicurare loro le cure necessarie; devono fare leggi e investire denaro per attuare questa Convenzione; gli stati più ricchi dovranno aiutare quelli più poveri. Tutti dovranno rispettare chi si occupa dei bambini e delle bambine.
- artt.6,7) Tutti i bambini e le bambine hanno diritto a vivere. Appena nati, hanno diritto ad avere il loro nome e la data di nascita trascritti in un registro ufficiale, ad avere una nazionalità e essere accuditi dai propri genitori.
- artt.8, 9,10) Non si possono separare i bambini e le bambine dai propri genitori a meno che questi non facciano del male o trascurino i propri figli. Il bambino e la bambina hanno il diritto di andare in qualsiasi stato per ricongiungersi ai loro genitori; se questi vivono in due stati diversi possono tenere rapporti con tutti e due.

art.11) Nessuno, bambino o bambina, può essere rapito o portato in un altro stato; tutti gli stati devono collaborare per garantire questo diritto.

art.12) Quando gli adulti prendono delle decisioni che riguardano i bambini e le bambine, questi hanno il diritto di esprimere la propria opinione e di essere ascoltati.

art.13) Il bambino e la bambina hanno il diritto di esprimersi liberamente con le parole, la scrittura, il disegno, ecc., a meno che questo non danneggi gli altri.

art.14) Gli stati devono rispettare il diritto del bambino e della bambina a pensare liberamente e a scegliere la religione che preferiscono.

art.15) I bambini e le bambine hanno il diritto di incontrare altre persone, fare amicizia, fondare associazioni a meno che questo non danneggi gli altri.

art.16) Tutti i bambini e le bambine devono essere rispettati nella loro vita privata. Nessuno può entrare in casa loro, leggere la corrispondenza o parlare male di loro.



art.17) I bambini e le bambine hanno diritto di conoscere e raccogliere tutte le informazioni utili al loro benessere dai libri, dai giornali, dai film o da altre fonti di tutto il mondo. Gli adulti devono assicurarsi che i bambini e le bambine ricevano informazioni che possano capire e proteggerli da ciò che è dannoso.

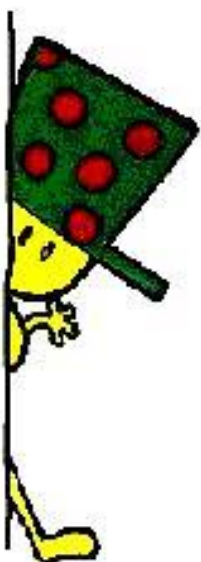
art.18) I genitori (o i tutori legali) aiutati dallo stato, devono curare l'educazione e lo sviluppo del bambino e della bambina e fare ciò che è meglio per loro.

art.19) Gli stati hanno il dovere di proteggere il bambino e la bambina da ogni forma di violenza o negligenza. Nemmeno i genitori possono esercitare violenza sui propri figli.

art.20) Lo stato deve preoccuparsi del bambino o della bambina che non ha genitori o che non può stare con la sua famiglia, affidandolo/a a qualcuno. Chi si occupa del bambino o della bambina deve rispettare le sue abitudini.

art.21) Se un bambino o una bambina devono essere adottati bisogna scegliere la soluzione più vantaggiosa per loro. L'adozione può avvenire anche in un altro stato, ma non deve mai essere fatta per soldi.

art.22) I bambini e le bambine rifugiati (che hanno dovuto lasciare la propria nazione perché viverci sarebbe stato pericoloso) hanno diritto ad una protezione speciale. Se sono separati dalla loro famiglia, devono essere aiutati dallo stato a ritrovarla.



art.23) I bambini e le bambine fisicamente o mentalmente svantaggiati hanno diritto a cure speciali, a un'istruzione adatta a loro e a occasioni di divertimento. Se i loro genitori sono poveri hanno diritto ad una assistenza gratuita.

artt.24, 25, 26) I bambini e le bambine devono poter vivere in buona salute, ricevere cure mediche, farmaci e controlli periodici se si ammalano. Gli stati devono garantire a tutti i bambini e le bambine cibi nutrienti e acqua potabile, assistere le mamme prima e dopo la nascita dei figli, educare tutti all'igiene e a prevenire le malattie.

art.27) Tutti i bambini e le bambine hanno diritto a vivere bene; i genitori devono assicurare loro cibo, vestiti, un alloggio, ecc. Se le famiglie non possono permettersi queste cose, il governo deve aiutarle.

art.28) Tutti i bambini e le bambine hanno diritto all'istruzione. Le scuole elementari devono essere obbligatorie e gratuite per tutti. Gli stati dovrebbero fare in modo che tutti possano anche frequentare la scuola media e chi ha le capacità anche la scuola superiore; devono informare bambini e bambine sulle varie scuole che ci sono e controllare che nella scuola siano rispettati i loro diritti.

art.29) L'istruzione del bambino e della bambina deve sviluppare tutte le loro capacità fisiche e mentali; deve anche prepararli a vivere come cittadini responsabili che sappiano rispettare gli altri e l'ambiente.

art.30) I bambini e le bambine che hanno una lingua o una religione diversa hanno il diritto di frequentare quelli che parlano come loro e seguono gli stessi riti e mantenere così la loro cultura.

art.31) Gli stati devono garantire a tutti i bambini e a tutte le bambine il diritto di giocare e di avere tempo libero.

art.32) I bambini e le bambine non devono svolgere lavori pesanti o rischiosi per la loro salute. In ogni stato ci deve essere una legge che stabilisce a quale età si può lavorare, con quali orari e condizioni; lo stato deve punire chi non rispetta questa legge.

artt.33,34) Lo stato deve proteggere i bambini e le bambine dalla droga e dallo sfruttamento sessuale.

artt.35,36) Gli stati devono agire insieme per impedire il rapimento, la vendita o il commercio di bambini e bambine o altre forme di sfruttamento.

artt.37,40) I bambini e le bambine non devono essere sottoposti a punizioni crudeli o a tortura. Se devono andare in prigione deve essere per un motivo molto grave e per un breve periodo. In carcere devono essere rispettati e poter mantenere i contatti con la loro famiglia. Il bambino o la bambina accusati di non aver osservato la legge hanno il diritto di difendersi con l'aiuto di un avvocato. La polizia e i giudici devono trattarli con rispetto e assicurarsi che capiscano quello che gli sta succedendo.

artt.38,39) Nessun bambino o bambina può prender parte alla guerra se non ha almeno 15 anni.¹ I bambini e le bambine vittime della guerra o di sfruttamento hanno diritto ad aiuti e attenzioni particolari.



art.42) Tutti i bambini e le bambine dovrebbero sapere che esiste questa Convenzione; gli stati dovrebbero far conoscere questi diritti a tutti: adulti, bambini e bambine.

1. Questo articolo è stato modificato da un altro documento secondo il quale non si può andare in guerra se non si hanno 18 anni.